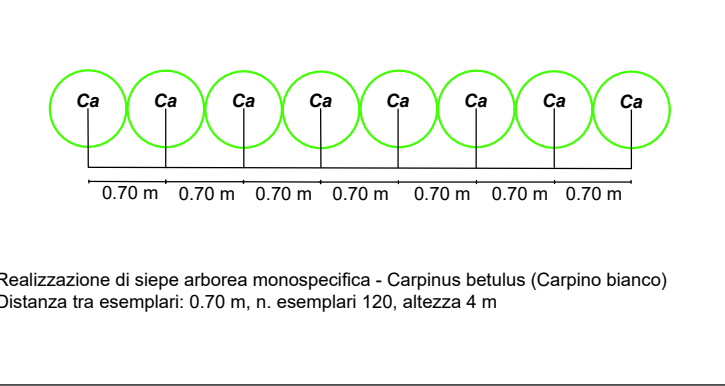


LEGENDA

- Recinzione metallica antigrandine e antipolvere dell'area (h= 2 m)
- Siepe arborea di Carpinus betulus
- Alberature esistenti

SESTO D'IMPIANTO SIEPE DI CARPINUS BETULUS



PIANO DI MANUTENZIONE

Risarcimento delle fallanze
Dopo il primo anno di vita dell'impianto, saranno sostituiti i soggetti che non hanno attecchito e quelli che si presentano in condizioni vegetative ritenute insufficienti per garantire un adeguato sviluppo vegetativo futuro.

Potatura
Sulle piante destinate ad assumere portamento arboreo si prevede, già al termine del primo anno di impianto, l'esecuzione di potature al fine di conformare una chioma equilibrata, mantenendo la distanza apicale, e consentire lo sviluppo di soggetti di buon portamento. Il taglio riguarda anche i getti laterali vigorosi il cui taglio, se rimandato, potrebbe provocare l'apertura di ferite che rappresentano una facile via d'ingresso per patogeni e parassiti. Prima dell'inizio della seconda stagione vegetativa, si deve procedere alla riceppatura degli alberi destinati ad essere governati a ceduo.

Le potature, volte sostanzialmente a garantire la produzione di nuovi rami e ad assicurare la rimonda del secco, potranno essere effettuate ogni anno, per quanto riguarda la siepe, ogni 3-4 anni per quanto riguarda gli aceri, e comunque nella fase precedente la ripresa vegetativa.

Decespugliamenti
Sono da prevedere per contenere la diffusione di specie invasive nel caso insorgano condizioni che le possano favorire in modo eccessivo, con conseguente deperimento delle specie principali dell'impianto. Nell'esecuzione con mezzi meccanici si deve procedere in modo oculato, ponendo attenzione a non provocare ferite che rappresentino la via preferenziale per l'entrata di patogeni.

Tagli periodici del soprassuolo
In relazione alle specie utilizzate nell'impianto si dovrà prevedere periodicamente ad eseguire tagli di ceduzione ed i tagli di fine ciclo per gli alberi governati ad alto fusto.

Una adeguata pianificazione temporale e spaziale di questi interventi consente di contenere la riduzione delle funzionalità erogate dalle strutture di mitigazione in occasione di questi interventi.

COMUNE DI MIRANDOLA
Provincia di Modena

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO
UNICO REGIONALE

REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI UBICATO
PRESSO L'AREA IN VIA DI MEZZO SNC

COMMITTENTE:
BARALDINI AMBIENTE S.r.l.
Via di Mezzo 84 - 41037
Mirandola (MO)



STAFF DI PROGETTO:

Dott. Geol. Matteo Mattioli
Dott.ssa Michela Costa
Dott.ssa Rita Costa
Ing. Gianmarco Maroncelli
Geol. Davide Sasselli
Ing. Giusy Pellegrino

STUDIO MATTIOLI srl
Via Santo Stefano 30
40125, Bologna (BO)
studio.mattioli@studiomattioli.com
studiomattioli.com



CONSULENTI SPECIALISTI:

Progettista idraulico:
Progettista strutturale:
Progettista strutturale:
Geologo:
Progettista architettonico:
Progettista elettrico:

Ing. Daniele Barbetti
Ing. Daniele Barbetti
Ing. Nicola Bertacchini
Dott. Geol. Sara Caffaggi
Ing. Federica Boti
P.I. Loris Amaduzzi



PROGETTO

Mitigazione a verde

CODICE ELABORATO
GEN.01.05.R1

COMMESSA

25-C021

SPECIALISTICA

GEN

SCALA

-

Rev.	Data	Note	Redatto	Verificato	Approvato
0	08/08/2025	Prima emissione	Costa	Costa	Mattioli
1	19/03/2026	Revisione a seguito CdS	Costa	Costa	Mattioli
2					